

Unione *informa*



MENSILE DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA



MILANO

SIGLATO
IL PATTO
PER IL
LAVORO

LEGALITÀ *ci piace!*

L'INDAGINE CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA
SICUREZZA: PIÙ ATTENZIONE AD ATTI VANDALICI, FURTI E BABY GANG
IN CRESCITA ABUSIVISMO E CONTRAFFAZIONE



TAPPA A MILANO
DEL MERCATO
REGIONI D'EUROPA

CONFCOMMERCIO MILANO TI PROPONE GESTIONE DI PAGHE E CONTRIBUTI CON LO SCONTO DEL 20%



Confcommercio Milano con Promo.Ter Unione

ti offre un servizio di amministrazione del personale garantendoti:

- Predisposizione ed **elaborazione dei dati delle retribuzioni** e dei relativi oneri sociali
 - Tramite la Direzione Sindacale di Confcommercio Milano,
- **assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro**, nelle assunzioni e/o licenziamenti
- Assistenza nei rapporti con gli Enti – INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, ITL e Centri per l'Impiego
 - Gestione ed assistenza in caso di richiesta ammortizzatori sociali.

**In più per i nuovi soci o per chi non ha mai utilizzato questo servizio,
è riservato uno sconto del 20% sul cedolino.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te



250 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Giovanni Falcone diceva che “Possiamo sempre fare qualcosa, è la massima che andrebbe scolpita sullo scranno di ogni magistrato e di ogni poliziotto”. E’ una frase che io vorrei adottare anche come sottotesto del nostro “Legalità ci piace!”: perché noi siamo e rimaniamo convinti che possiamo sempre fare qualcosa. (Legalità, ci piace! 2022)



“LEGALITÀ CI PIACE!”: nona edizione per la Giornata Confcommercio dedicata ai temi della legalità. A Roma, in Confcommercio, con gli interventi del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, del sottosegretario agli Interni Ivan Scalfarotto (nella foto Sangalli e Scalfarotto), del direttore dell’Ufficio Studi di Confcommercio Mariano Bella. In Confcommercio Milano (foto sotto), per “Legalità ci piace!”, illustrazione dei risultati dell’indagine “Allarghiamo i confini della legalità” di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (in collaborazione con Indicam e Netcomm) con indicatori legati alla sicurezza del territorio e delle attività online delle imprese. Da pagina 3



INSIEME A CONFCOMMERCIO MILANO SICUREZZA LAVORO E IGIENE DEGLI ALIMENTI CHECK UP GRATUITO E SCONTO DEL 20%



Con **Confcommercio Milano**, attraverso **Promo.ter Unione - Club della Sicurezza**, avrai gli strumenti necessari per assolvere a tutti gli obblighi normativi sulla **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'igiene degli alimenti e HACCP**, partendo da un check up gratuito che verrà fatto presso la tua attività per analizzare tutte le eventuali problematiche, e con lo **sconto del 20%** in caso di acquisto dei servizi proposti. **Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che non risparmiano ignorando gli obblighi normativi, ma risparmiano applicandoli.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

“Allarghiamo i confini della legalità”: i risultati dell'indagine 2022 di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (in collaborazione con Indicam e Netcomm) con indicatori legati alla sicurezza del territorio e delle attività online delle imprese, sono stati presentati in Confcommercio Milano in occasione della Giornata Confcommercio “Legalità ci piace!”.

Ad illustrare i contenuti dell'indagine Mario Peserico, vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (con competenza sui temi della legalità: sicurezza, contraffazione, abusivismo). In Confcommercio Milano sono intervenuti il tenente colonnello T.SPEF della Guardia di Finanza Fabio Antonacchio, capo Ufficio Operazioni del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Milano e il vice questore della Polizia di Stato Lisa Di Berardino, Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Lombardia. Diffuso un contributo video di Roberto Liscia, presidente del consorzio Netcomm. Durante i lavori, collegamento per ascoltare gli interventi, a Roma in Confcommercio, del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli (foto sopra) e del sottosegretario agli Interni Ivan Scalfarotto.



Milano, Monza Brianza, Lodi: sicurezza sotto controllo Attenzione ad atti vandalici, baby gang e furti Sentiment imprese: in aumento abusivismo e contraffazione



In occasione di “Legalità ci piace!” l'indagine “Allarghiamo i confini della legalità” di Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza (dati elaborati dall'Ufficio Studi) in collaborazione con Indicam e Netcomm

L'indagine “Allarghiamo i confini della legalità” di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (dati elaborati dall'Ufficio Studi) in collaborazione con Indicam e Netcomm - presentata in Confcommercio Milano in occasione della Giornata Confcommercio “Legalità ci piace!” e che analizza, oltre la sicurezza sul territorio, anche quella del commercio online – ha consentito (in alcuni casi, dove è stato possibile) di valutare le risposte formulate dagli imprenditori rispetto a quanto era emerso in una diffe

» » segue a pag.4 » » »

CONFCOMMERCIO

L'allarme dei negozianti «Vandali e troppi abusivi»

Preoccupati da baby gang e furti chiedono più agenti per i controlli

Nicolò Rubois

■ L'abusivismo e la contraffazione in crescita dell'80 per cento, così come gli atti vandalici, triplicati rispetto al 2019. E aumentano i timori per il fenomeno delle baby gang. Le sensazioni di circa 480 imprese (...)

I commercianti lanciano l'sos «Baby gang e troppi abusivi»

Preoccupati anche da furti e contraffazione chiedono più agenti. Il vicepresidente Peserico: «Attenti al web»

▶▶▶ segue da pag. 3 ▶▶▶

rente analisi compiuta nel 2019. L'indagine 2022 – su Milano, Monza Brianza, Lodi – realizzata nella metà di marzo con i riscontri di 480 imprese, ha coinvolto in modo particolare Milano e Città Metropolitana (77%) e le attività fino a 5 dipendenti (76%). Settori più rappresentati: dettaglio non alimentare (28%), ristorazione (19%), agenti e rappresentanti di commercio (14%), servizi (10%), dettaglio alimentare (6%), ingrosso non alimentare (5%).



3. CON RIFERIMENTO ALL'AREA IN CUI SVOLGE L'ATTIVITÀ, DI QUALI DI QUESTI FENOMENI LEI O UNO DEI SUOI COLLABORATORI SIETE STATI VITTIMA?

REATI	2021	2019
Furti in esercizi commerciali	26,7%	20,9%
Atti vandalici	20,0%	12,0%
Truffe	11,0%	8,2%
Abusivismo	6,5%	2,0%
Rapine	5,8%	4,1%
Scippi e borseggi	5,4%	8,9%
Atti intimidatori	4,2%	2,2%
Contraffazioni	3,3%	3,1%
Aggressioni	2,1%	2,6%

furti e fenomeni in aumento come le baby gang. E per oltre l'80% degli imprenditori abusivismo e contraffazione sono in crescita. Quest'anno abbiamo esteso l'analisi anche all'online e all'e-commerce: richiesta la competenza delle Forze dell'ordine per accrescere la sicurezza".

LEGALITÀ
ci piace!

Indagine 2022
ALLARGHIAMO I CONFINI DELLA LEGALITÀ

CONFCOMMERCIO
COMITATO PER IL TERRITORIO
MILANO - MONZA E BRIANZA



(Foto dell'evento in Confcommercio Milano di Federico Giusti)



7. QUALI FATTORI, A SUO AVVISO, SAREBBERO IN GRADO DI AUMENTARE LA SICUREZZA SUL TERRITORIO?



"I dati che emergono da quest'indagine – afferma Mario Peserico, vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (con competenza sui temi della legalità: sicurezza, contraffazione, abusivismo) – rilevano una situazione soddisfacente del livello di sicurezza con la metà delle imprese che non ha subito reati. Non mancano comunque segnali di criticità se raffrontati al sentiment pre-pandemia: riguardano in particolare gli atti vandalici, i

LEGALITÀ
ci piace!

Indagine 2022
ALLARGHIAMO I CONFINI DELLA LEGALITÀ

CONFCOMMERCIO
COMITATO PER IL TERRITORIO
MILANO - MONZA E BRIANZA

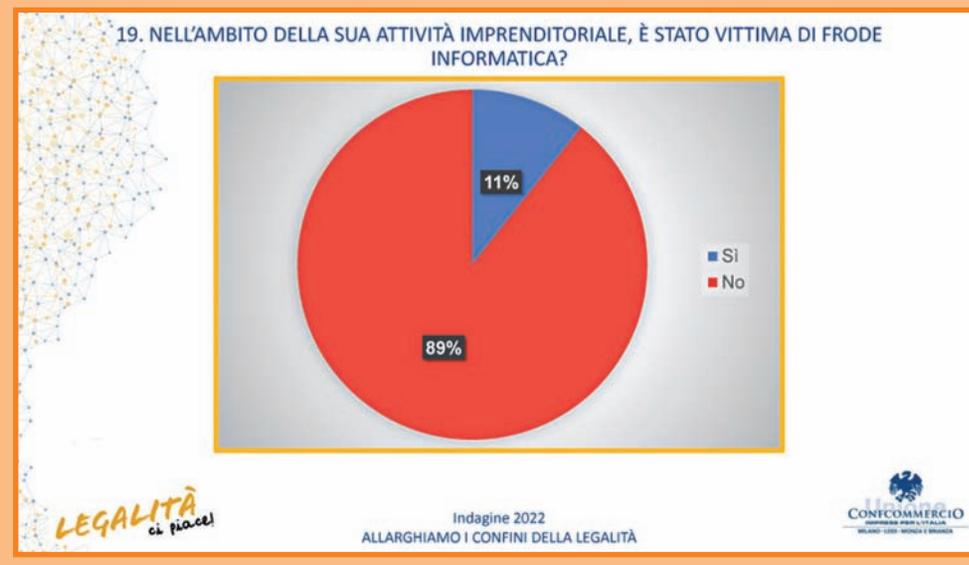
Commercio online e sicurezza

La novità dell'indagine 2022 di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con Indicam e Netcomm. Il 28% delle imprese ha dichiarato di vendere online.

VENDITE ONLINE SICURE? - Sì per il 70% delle imprese (senso di sicurezza nelle vendite online sufficiente per il 33%, buono per il 31%, ottimo per il 6%).



VENDITE ONLINE E COMPETENZE INTERNE ALL'AZIENDA – Reputate insufficienti solo dal 13% (ottime per il 10%, buone per il 32%, discrete per il 17%, sufficienti per il 28%).



VITTIME DI FRODI INFORMATICHE? – No l'89%, sì l'11%.

COME POTREBBE AUMENTARE IL SENSO DI SICUREZZA NELLE VENDITE ONLINE? – Soprattutto con un maggior controllo di siti, social network e piattaforme e-commerce da parte delle Forze d'ordine specializzate in questa materia (35%) e con più competenze e formazione (35%).

FENOMENI CRIMINALI PERCEPITI - ATTI VANDALICI, BABY GANG: CRESCITA RISPETTO AL PRE-COVID – Fra gli indicatori che possono misurare la sicurezza sul territorio, in quest'indagine 2022 emergono soprattutto: negozi sfitti (34%), atti vandalici (30%), furti negli esercizi commerciali (26%), venditori abusivi (23%), scippi e borseggi (20%), spaccio di droga (19%), baby gang (11%). E su alcuni di questi indicatori il raffronto con il 2019 è negativo: gli atti vandalici, fenomeni



segnalati quest'anno dal 30% delle imprese, erano prima del Covid al 13,8%; triplicato il fenomeno delle baby gang: 11% contro il 3,1% del 2019. Va comunque ricordato che, in quest'indagine 2022, il 31% non ha segnalato situazioni critiche di sicurezza sul territorio.

FENOMENI CRIMINALI DIRETTAMENTE SUBITI - CONFRONTO PRE-COVID: PIU' FURTI IN ESERCIZI COMMERCIALI E ATTI VANDALICI - Nell'indagine di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza si è chiesto anche di quali fenomeni criminali gli imprenditori (o i loro collaboratori) siano stati direttamente vittime. Il 47% non ha subito nessuno

▶▶▶ segue a pag. 7 ▶▶▶

Ricevi un supporto completo per aprire o migliorare il tuo **E-Commerce**

Grazie alla nuova partnership con Netcomm, il Consorzio del commercio digitale italiano, abbiamo una soluzione dedicata a imprenditori e professionisti che vogliono dare una spinta alla propria presenza online.

Se ti iscrivi a Confcommercio Milano e a Netcomm, potrai accedere ai servizi offerti da esperti digitali su tematiche legate al mondo dell'e-commerce ed ottenere il Sigillo che certifica il tuo negozio elettronico.



LODIGIANO I segnali di criticità emergono da un'indagine sulla sicurezza delle attività nei territori

Fenomeno baby gang e atti vandalici, Confindustria lancia l'allarme

di **Andrea Bagatta**

Baby gang e vandalismi allarme anche nel Lodigiano. In occasione della nona edizione della giornata di mobilitazione nazionale per la legalità, l'indagine "Allarghiamo i confini della legalità" di Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza in collaborazione con l'Asf e Netcom Milano, Monza e Brianza, Lodi sottolinea come i due fenomeni siano quelli in maggior crescita rispetto al periodo pre-Covid, rispettivamente raddoppiati e triplicati nelle segnalazioni dei negozianti. «Le tematiche che escono dall'indagine, pur orientata soprattutto sul territorio metropolitano, sono le stesse che rileviamo nel Lodigiano, tanto nel capoluogo quanto nelle città più grandi e anche nei piccoli centri», commenta Isacco Gabazzi, segretario dell'associazione territoriale di Lodi di Con-

findustria. Sono in crescita soprattutto i furti, dal 2019 al 27 per cento e gli atti vandalici dal 12 al 20 per cento. Sugli strumenti per aumentare la sicurezza sul territorio, le risposte indicano la maggior presenza delle forze dell'ordine come elemento centrale, 85 per cento, poi la videosorveglianza stradale, 46 per cento, e maggiore illuminazione, 34 per cento. «L'indagine è orientata alla metropoli, ma i risultati che escono sono gli stessi che percepiamo anche nel Lodigiano, a Lodi città, ma anche negli altri centri, grandi e piccoli», spiega Isacco Gabazzi, segretario Confindustria. Le segnalazioni che ci arrivano dai nostri associati vedono in forte aumento l'allarme per i vandalismi e le baby gang, anche se con una dimensione diversa da Milano. Rispetto a Milano, le azioni di giovani e giovanissimi sfociano meno in violenza, ma a un fenomeno che



Le segnalazioni che arrivano dagli associati Confindustria del Lodigiano vedono in forte aumento l'allarme per i vandalismi e le baby gang, anche se con una dimensione diversa da Milano.

«Noi, commercianti ostaggi delle baby gang»

Il 30% degli imprenditori percepisce la criminalità giovanile come un problema. Quasi la metà a contatto con merce contraffatta

L'INDAGINE
Nonostante il fenomeno furti e vandalismo la situazione sicurezza è «sotto controllo»
MILANO
di **Gianluca Brambilla**

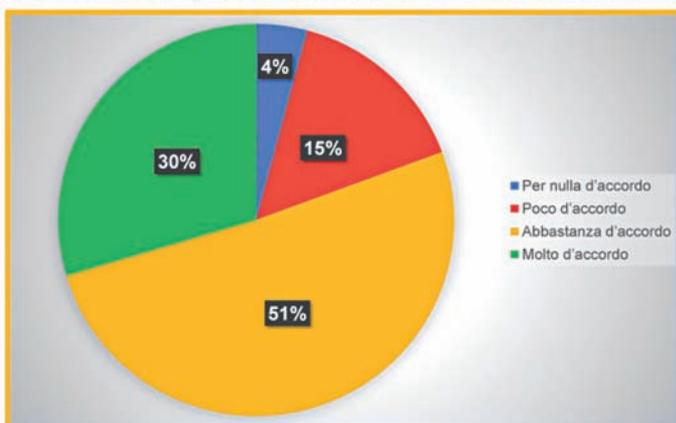
Una situazione tutto sommato sotto controllo, anche se preoccupa sempre di più il problema delle baby gang. È questo, in sintesi, ciò che emerge dall'indagine "Allarghiamo i confini della legalità", promossa dalla Confindustria di Milano, Lodi, Monza e Brianza per analizzare la sicurezza delle imprese, sia

pandemia, in particolare riguardo ad atti vandalici, furti e fenomeni in aumento come le baby gang». Tra i reati che le imprese percepiscono in crescita spiccano anche abusivismo e contraffazione. Il 39% dei commercianti afferma di essere entrato in contatto con prodotti contraffatti, mentre un'impresa su due segnala di essersi imbattuta in forme di esercizio abusivo della professione. Per quanto riguarda i fenomeni criminali subiti direttamente dalle imprese, quasi la metà degli imprenditori (47%) afferma di non aver subito nessuno dei reati presi in esame. Per i commercianti che ne han-



Da sinistra Fabio Antonacchio (Gdf), Mario Peserico (Confindustria) e Lisa Di Bernardino (Polizia Postale)

8. QUANTO RITIENE DI ESSERE D'ACCORDO CON L'AFFERMAZIONE "AL DI LÀ DELL'ATTUALE ANDAMENTO DELL'ECONOMIA, ABUSIVISMO E CONTRAFFAZIONE SONO IN CRESCITA"?



LEGALITÀ
ci piace!

Indagine 2022
ALLARGHIAMO I CONFINI DELLA LEGALITÀ



dei reati presi in esame nell'indagine. Le maggiori segnalazioni riguardano i furti in esercizi commerciali (27%) e gli atti vandalici (20%). Poi truffe (11%), abusivismo (6%), rapine (6%). Ed anche in questo caso è possibile un raffronto con il 2019: in crescita i furti (20,9% tre anni fa), gli atti vandalici (erano il 12%), le truffe (8,2% nel 2019), l'abusivismo (2%).



CESSIONE/TRASFERIMENTO

ATTIVITA' PER IL RISCHIO CRIMINALITA'? SOLO L'1%

Alla domanda se il rischio rappresentato da fenomeni malavitosi avesse fatto considerare la possibilità di trasferire o cedere l'attività, soltanto l'1% ha segnalato questa decisione e il 5% ci sta pensando. Per il 79% non vi è intenzione, né di trasferire, né di chiudere. Eventualità presa in considerazione dal 15%, ma per altri motivi.

COME AUMENTARE LA SICUREZZA SUL TERRITORIO

A questa domanda, nell'indagine (risposte multiple), la soluzione più indicata è la maggiore presenza di Forze dell'ordine (85%). A distanza la videosorveglianza stradale (46%) e la maggiore illuminazione (34%).

Vandali, furti e baby gang: le nuove paure dei negozianti

INDAGINE CONFCOMMERCIO



Atti vandalici, baby gang e furti. Sono le nuove paure dei commercianti in base all'indagine "Allarghiamo i confini della legalità" elaborata dal centro studi di Confindustria Milano. E per oltre l'80% degli imprenditori, sono in crescita abusivismo e contraffazione. Il report ha coinvolto 480 imprese, in particolare modo della Città Metropolitana (77%). Fra gli indicatori che, secondo le imprese, possono misurare la sicurezza sul territorio, emergono soprattutto i negozi scippi (34%), gli atti vandalici (30%), i furti negli esercizi commerciali (26%), i venditori abusivi (23%), gli scippi e i borseggi (20%), lo spaccio (19%) e le baby gang (11%). Su alcuni di questi indicatori il confronto con il 2019 è negativo: sul fronte degli atti vandalici (nel 2019 solo il 13,8% segnalava il problema); triplicato anche il fenomeno delle baby gang; l'11% delle imprese lo indica contro il 3,1% dell'era pre-Covid. Per aumentare la sicurezza sul territorio, secondo gli intervistati, è necessaria la maggiore presenza di forze dell'ordine (85%); a seguire, la videosorveglianza (46%) e la maggiore illuminazione (34%).

Rassicurante il fatto che la metà delle imprese, «il 47% non ha subito nessuno dei reati presi in esame», precisa Mario Peserico, vicepresidente di Confindustria, referente per la Sicurezza. (S.Rom.)

ABUSIVISMO E CONTRAFFAZIONE IN CRESCITA

Abusivismo e contraffazione sono fenomeni che gli imprenditori indicano in aumento (81% abbastanza e molto d'accordo) e il 39% afferma di essere entrato in contatto con prodotti contraffatti (dagli agenti e rappresentanti di commercio le maggiori segnalazioni in questo senso: 56%). Gli effetti di contraffazione e abusivismo pesano sull'attività in particolare per la concorrenza sleale (63%) e contribuiscono a ridurre il fatturato (22%).

La percezione di forme di esercizio abusivo della professione - segnalata dal 49% delle imprese che hanno risposto all'indagine - coinvolge soprattutto gli agenti e rappresentanti di commercio (59%) e i servizi (53%).

segue a pag. 9

Richiedi una **consulenza finanziaria** per ottenere finanziamenti e partecipare ai bandi

Stai cercando risorse per gestire gli investimenti per sviluppare la tua attività? Prenotando una consulenza potrai accedere alle informazioni su bandi e finanziamenti, e relativi vantaggi.

- + Svolgiamo una consulenza creditizia e finanziaria per aiutarti ad ottenere l'accesso al credito agevolato
- + Ti guidiamo nell'accesso ai nuovi finanziamenti veloci e digitali X-Instant, erogati dalla banca fintech Aidexa grazie alla convenzione con Fidicomet
- + Ti aggiorniamo costantemente sui bandi che Enti e Istituzioni mettono a disposizione
- + Ti assistiamo sin dalle prime fasi di preparazione della documentazione necessaria per partecipare al bando



▶▶▶ segue da pag. 7 ▶▶▶

2019 - 2022 Realizzata nella metà di marzo con i riscontri di 480 imprese fino a 5 dipendenti, in aumento anche abusivismo e contraffazione

Indagine legalità di Confcommercio, rispetto al pre Covid cresciuti i vandalismi

raffrontati al sentiment pre-pandemico: riguardano in particolare gli atti vandalici, i furti e fenomeni in aumento come le baby gang. E per oltre l'80% degli imprenditori abusivismo e contraffazione sono in crescita. Quest'anno abbiamo esteso l'analisi anche all'online e all'e-commerce: richiesta la competenza delle Forze dell'ordine per accrescere la sicurezza.

I vandalismi rappresentano uno dei reati più segnalati nel periodo post-pandemico



INDAGINE DI CONFCOMMERCIO SU 480 IMPRESE

In aumento vandalismo e furti ma non c'è allarme sicurezza

Legalità: percezione delle aziende
Ecco i dati

gang, e poi il mondo delle frodi informatiche. E quanto emerge dall'indagine "Allarghiamo i confini della legalità" di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza in collaborazione con Indiam e Netcomm - presentata ieri nella

se. La pandemia, collegata al caro delle materie prime e al conflitto internazionale, diventa «una tripla drammatica nei confronti delle imprese e dei cittadini». Difficoltà che possono aumentare il rischio di cadere nella piaga dell'usura, come denunciato dal presidente



imprenditori ritenga la denuncia il primo indispensabile passo di fronte all'usura, questo è uno di quei reati che emergono con maggiore difficoltà. Ci sono tanti motivi che spiegano questa difficoltà, certo, a partire dal timore della violenza che i criminali non si fanno scrupolo di mettere in atto, come ricordava la testimonianza".

"Per questo - ha aggiunto Sangalli - le vittime hanno bisogno della vicinanza delle istituzioni, del presidio del territorio delle Forze dell'ordine. E hanno anche

bisogno del nostro sostegno, della nostra prossimità operosa. Tanto più in questo momento drammatico

La Giornata nazionale Confcommercio L'illegalità pesa per oltre 30 miliardi di euro

Con l'apertura del presidente Carlo Sangalli e l'intervento del sottosegretario agli Interni Ivan Scalfarotto, si è tenuta a Roma in Confcommercio la nona edizione della Giornata nazionale di Confcommercio "Legalità ci piace!". Obiettivo: fare il punto sulla diffusione dei fenomeni illegali e sul peso della criminalità sull'economia reale, con particolare attenzione al fenomeno dell'usura.

"La parola delle vittime rappresenta la prima arma della legalità contro l'usura: un reato che si nutre proprio del silenzio" ha affermato Sangalli dopo aver ascoltato la testimonianza di un imprenditore associato che ha avuto il coraggio di denunciare.

"Nonostante l'usura sia il reato maggiormente diffuso tra le imprese del commercio, della ristorazione e della ricettività - ha osservato il presidente di Confcommercio - e nonostante quasi il 60% degli

Il presidente Carlo Sangalli: i fenomeni criminali, e in particolare l'usura, si nutrono delle crisi. Gli imprenditori non sono lasciati soli



di crisi su crisi. Una prossimità 'concreta' come fanno tante Confcommercio nel nostro Paese". "I fenomeni criminali, e in particolare l'usura, - ha osservato Sangalli - si nutrono delle crisi. Non ci stanchiamo pertanto di chiedere moratorie fiscali e creditizie".

Estorsioni, furti, contraffazione e abusivismo commerciale "tra perdite di fatturato e maggiori costi necessari per difendersi, pesano per oltre 30 miliardi di euro, mettendo a rischio circa 200mila posti di lavoro regolari. E' una spirale, dove - anche quando si ha l'impressione di andare dritto - si finisce in un vicolo profondo e cieco. E' veramente difficile avere la forza di uscire da soli da queste situazioni. Per questo con il Governo ci ritroviamo qui ogni anno. Siamo qui per dire, siamo qui per ripetere, a tutti quegli imprenditori, donne e uomini che oggi vedono solo buio, che se girano lo sguardo, alzano la testa, vedranno che non sono soli".

Presidente della Rete associativa vie Confcommercio Milano

Turismo a Milano, dalla Pasqua segnali positivi

Gabriel Meghnagi: mi auguro sia l'inizio di un'onda lunga



Gabriel Meghnagi

Turismo a Milano: prove di ripartenza. Segni positivi dalla recente Pasqua. "Per il primo giorno dopo tanto finalmente si è notata la differenza – ha sottolineato a "la Repubblica" Gabriel Meghnagi, presidente della Rete associativa vie Confcommercio Milano – Anche in via Torino e in corso Buenos Aires abbiamo accolto moltissime persone". "Soprattutto – ha

spiegato Meghnagi – di italiani che vengono da altre città, ma anche di molti europei. Stanno facendo diversi acquisti". "Mi auguro – ha concluso Meghnagi – sia l'inizio di un'onda lunga, ne abbiamo bisogno noi commercianti, ma ne ha bisogno anche la città".

Covid – Mascherine, viaggi: cosa cambia da maggio

Covid: in sintesi ecco i provvedimenti relativi all'uso delle mascherine. Emanata dal ministro della Salute un'ordinanza valida fino al 15 giugno. Turismo: meno vincoli per chi arriva dall'estero, soppresso il PLF (Passenger Locator Form).

- ✓ Trasporto pubblico locale (autobus, metropolitane, tram), mezzi di trasporto dedicati agli studenti, servizi di noleggio con conducente, aerei, navi e treni a lunga percorrenza - Obbligo di mascherine Ffp2
- ✓ Cinema e teatri, sale da concerto, locali di intrattenimento e musica dal vivo, luoghi di aggregazione al chiuso - Obbligo di mascherine Ffp2
- ✓ Stadi e palazzetti dello sport al chiuso - Obbligo di mascherine Ffp2
- ✓ Scuola - Obbligo di mascherine Ffp2 sino alla fine dell'anno scolastico.
- ✓ Luoghi di lavoro - Pubblico: nessun obbligo, ma linee di comportamento da seguire (emanata una circolare dal ministro della Pubblica Amministrazione). Privato: nessun obbligo, ma raccomandazione di indossare dispositi

- di protezione delle vie respiratorie in tutti i luoghi al chiuso privati o aperti al pubblico. In questi giorni verifica sul Protocollo condiviso fra Governo e Parti sociali.
- ✓ Attività commerciali - Nessun obbligo di indossare le mascherine, ma la raccomandazione a comportarsi in base alla situazione in cui ci si trova.
- ✓ Bar e ristoranti - Nessun obbligo di mascherina, vale sempre la regola della raccomandazione.
- ✓ Viaggi dall'estero - Per chi arriva dall'estero non è più necessario compilare il PLF (Passenger Locator Form), il modulo per la localizzazione del passeggero che contiene tutte le informazioni utili all'Autorità sanitaria.
- ✓ Ospedali e presidi sanitari - Obbligo di mascherine Ffp2
- ✓ Green Pass - Rimane solo come testimonianza vaccinale. Viene richiesto per chi esercita professioni sanitarie, per i lavoratori degli ospedali e delle Rsa.

Inflazione e caro energia rallentano la ripresa

Il punto

Milano si stava rincamminando verso la sua feconda normalità, quella di essere una capitale europea dell'attrattività (a Pasqua, vedi in questa pagina, segnali positivi sul turismo n.d.r.), ma anche del business, della cultura, della solidarietà. A rallentare il suo risultato ci hanno pensato gli effetti indotti della guerra in Ucraina sui costi energetici che hanno concorso alla galoppante inflazione. Milano oltre a possedere gli innumerevoli pregi citati, tutti ascrivibili alla laboriosità delle categorie economiche, capeggiate da quelle del commercio e dei servizi, è anche una città il cui costo della vita è a livello europeo. Un'inflazione galoppante, se non gestita con la massima cura, può diventare perciò un gigantesco inciampo che danneggia la ripresa, anche nel caso la guerra termini, per un lungo periodo. I costi di locazione degli esercizi commerciali, ormai un po' ovunque in Milano, sono diventati sovente insostenibili per le attività a carattere familiare, aggravati dai multipli di quelli energetici non possono che essere compensati dai prezzi dei beni in vendita, andando così a determinare un surplus inflattivo che allontana i

consumi e che spinge i lavoratori a reddito fisso a richiedere a loro volta aumenti salariali, per compensare la perdita del potere di acquisto che già oggi supera il 10/12%; potere di acquisto logorato anche dal prezzo dei carburanti, pur mitigato dalle temporanee calmierizzazioni di legge (sul caro energia, la pagina di fronte e le due successive n.d.r.). Il Governo ha stanziato finora sostegni straordinari di oltre 20 miliardi di euro per ridurre l'impatto. Operazione riuscita solo parzialmente. Serve un'azione che riesca a contrarre il prezzo dell'energia determinato dalla speculazione, ovvero un beneficio fiscale che consenta di dedurre integralmente dalle tasse di ogni singolo contribuente il maggior costo pagato per bollette e carburanti. Vero che inciderebbe sugli introiti della casse pubbliche, ma eviterebbe una stagnazione dei consumi, che purtroppo è già in corso.



Bruno Villois

Bruno Villois
direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio

Raffronto semestri 2021-2022: i dati dell'Area Energia e Ambiente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Attività	Consumo annuo [kWh]	Bolletta 1H2021 [€]	Bolletta 1H2022 [€]	Bolletta 2H2022 [€]
BAR - Tabaccheria	16.500	990,00 €	2.805,00 €	3.702,00 €
Lavanderia	28.700	1.722,00 €	4.879,00 €	6.440,00 €
BAR - Gelateria	33.450	2.007,00 €	5.686,00 €	7.505,00 €
Ristorante	43.650	2.619,00 €	7.420,00 €	9.794,00 €
Minimarket	73.600	4.416,00 €	12.512,00 €	16.515,00 €
Panificatore	126.500	7.590,00 €	21.505,00 €	28.386,00 €
Torrefattore	156.000	9.360,00 €	26.520,00 €	35.006,00 €
Albergo	450.000	27.000,00 €	76.500,00 €	100.980,00 €

1a colonna: attività commerciale

2a colonna: consumo annuo in kWh

3a colonna: costo bollette EE 1° semestre 2021 senza IVA

4a colonna: costo bollette EE 1° semestre 2022 senza IVA con interventi del Governo (azzerramento oneri di sistema e credito di imposta 12%)

5a colonna: costo bollette EE 2° semestre 2022 senza IVA e senza interventi del Governo

Fonte: Area Energia e Ambiente Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Non si arresta il caro energia, anzi. Dall'Area Energia e Ambiente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza tabella con esempi che evidenziano un impietoso raffronto fra i costi dei primi semestri 2021 e 2022 con previsioni per il secondo semestre di quest'anno (senza interventi significativi del Governo) di ulteriori forti aumenti.

Porre un freno al caro energia

Efficientamento energetico Da Regione Lombardia risorse con il "Pacchetto energia"

Da Regione Lombardia - provvedimento annunciato dall'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi - sostegno alle micro e piccole imprese per l'efficientamento energetico con il "Pacchetto energia".

9,6 milioni di euro, all'interno del "Pacchetto energia" vengono destinati alle attività lombarde del commercio, della ristorazione e dei servizi (iscritte nel Registro delle imprese da almeno 12 mesi). La misura prevede un contributo a fondo perduto al 50% fino a 30.000 euro - a fronte di un investimento minimo di 4.000 euro - per la sostituzione di macchinari, attrezzature, impianti di condizionamento e illuminazione, l'installazione di sistemi fotovoltaici e diversi altri interventi.

"Il provvedimento voluto dall'assessore Guidesi - ha commentato Carlo Massoletti, vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia - è un importante segno di attenzione verso il mondo

del terziario che va nella direzione di supportare con atti concreti tutte quelle attività duramente colpite dai rincari, in parti-

colare modo dell'energia che rappresenta una quota significativa dei costi di gestione rispetto alle complessive voci di spesa a bilancio delle imprese". Il "Pacchetto energia" di Regione



Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, qui a sinistra in una foto di repertorio con il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli

Lombardia prevede inoltre risorse per gli artigiani (22,3 milioni di euro) e per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi, natatori e del ghiaccio (32 milioni di euro ai Comuni) - vedi box con A.R.I.S.A., l'associazione regionale di categoria - con l'obiettivo, in considerazione dei forti rincari dell'energia, di sostenere gli operatori a cui è affidata la gestione delle strutture.



Angelo Gnerre, coordinatore A.R.I.S.A. degli impianti natatori

A.R.I.S.A.: da Regione Lombardia aiuti concreti ai gestori e titolari degli impianti natatori - Regione Lombardia ha deciso di destinare 32 milioni di euro, all'interno del "Pacchetto energia", all'efficientamento energetico degli impianti natatori e del ghiaccio.

"Si tratta di una dimostrazione di concretezza da parte della Regione - ha dichiarato Angelo Gnerre, coordinatore A.R.I.S.A. degli impianti natatori - Grazie ai fondi stanziati e destinati agli enti pubblici, ai gestori e ai titolari degli impianti lombardi, l'efficientamento energetico oggi è un obiettivo più vicino".

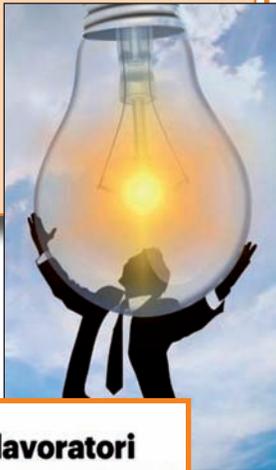
A.R.I.S.A. ha espresso apprezzamento per l'impegno dell'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia, Guido Guidesi, e del sottosegretario alla Presidenza regionale con delega allo Sport, ai Grandi Eventi e alle Olimpiadi, Antonio Rossi.

"In questo periodo certamente non facile - ha sottolineato Gnerre - entrambi hanno ascoltato le difficoltà del nostro comparto e dimostrato una forte vicinanza che si è concretizzata con un'azione importante verso il mondo degli impianti natatori".

Per A.R.I.S.A., la misura di Regione Lombardia costituisce un importante traguardo sindacale che rafforza l'attività di rappresentanza verso gli imprenditori associati.

“Caro Energia”: a Milano e Monza Brianza sostegno ai maggiori oneri di lavoratrici e lavoratori

Confcommercio Milano e le organizzazioni sindacali dei lavoratori Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e



Caro energia, accordo per contributi alle imprese

Confcommercio Milano e le organizzazioni sindacali - Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs - hanno sottoscritto un verbale di accordo per avviare subito un'iniziativa di carattere straordinario per sostenere i maggiori costi energetici a carico dei lavoratori. Le parti sociali hanno perciò dato mandato agli organismi direttivi degli enti bilaterali di predisporre un avviso per l'erogazione di un contributo per il

Uiltucs hanno sottoscritto un verbale di accordo per l'assunzione immediata di un'iniziativa di carattere straordinario per sostenere i maggiori costi energetici a carico delle lavoratrici e dei lavoratori. Considerata l'attuale situazione di crisi internazionale derivante dalla guerra in Ucraina con i concreti rischi per la ripresa economica, le Parti Sociali si sono fatte portavoce delle istanze per rafforzare il potere d'acquisto dei dipendenti delle imprese. Le Parti Sociali, responsabilmente, in considerazione dei rincari, hanno perciò dato mandato agli organismi direttivi degli Enti Bilaterali di predisporre un avviso per l'erogazione di un contributo per il “Caro Energia”.

L'iniziativa, che riguarderà in tempi brevi il territorio di Milano e Monza Brianza, valorizza il dialogo tra le Parti Sociali e conferma il ruolo centrale degli Enti Bilaterali in materia di welfare. Impegno della Bilateralità che, durante la pandemia, si è concretizzato nell'erogazione in favore di aziende e lavoratori in un contributo per emergenza sanitaria Covid-19 e per l'acquisto di beni di prima necessità, affiancando iniziative più strutturali, quali il contributo per la genitorialità, il sostegno agli oneri di frequenza centri estivi e il contributo per i costi tragitto casa-lavoro.

Caro bollette, sostegno ai lavoratori

L'ALLARME Federalimentare «impatto devastante sul nostro settore Siamo imprese energivore»

MILANO

Un'intesa pilota fra sindacati e Confcommercio, a Milano e Monza-Brianza, tende la mano ai lavoratori del settore alle prese con i rincari dell'energia. Ieri Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs e Confcommercio Milano hanno firmato il verbale di accordo per l'assunzione immediata di un'iniziativa di carattere straordinario per sostenere i maggiori costi energetici sostenuti dalle lavoratrici e dai lavora-

ne di un contributo per il caro energia». L'iniziativa, che riguarderà il territorio di Milano e Monza Brianza, «valorizza il dialogo tra le parti sociali e conferma il ruolo centrale degli enti bilaterali in materia di welfare». Impegno della bilateralità che, durante la pandemia, si è concretizzato nell'erogazione in favore di aziende e lavoratori di un contributo per emergenza sanitaria e per l'acquisto di beni di prima necessità, affiancando iniziative più strutturali, quali il contributo per la genitorialità, il sostegno agli oneri di frequenza centri estivi e il contributo per i costi tragitto casa-lavoro. Sullo sfondo aumenti dei costi che, nonostante gli interventi del Governo, continuano a gravare sulle spalle di imprese e la-

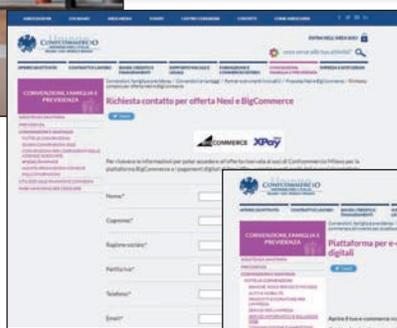


Accordo tra Confcommercio Milano e Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs

Collaborazione Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza-Nexi Commercio online e pagamenti digitali: i vantaggi per gli associati



Avvia la collaborazione tra Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e Nexi, con la proposta della piattaforma BigCommerce per il commercio online e con lo strumento XPay per i pagamenti digitali. La collaborazione prevede diversi vantaggi per gli associati, tra cui tre mesi gratuiti di utilizzo della piattaforma BigCommerce, il canone mensile gratuito di XPay (anziché



24,90€/mese) e commissioni ridotte per ogni transazione. E' inoltre possibile richiedere il supporto dello SPIN, lo Sportello Innovazione di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, sia nella fase precedente all'acquisto, sia per affrontare le fasi iniziali di utilizzo degli strumenti. (FG)

Su - https://www.confcommerciomilano.it/it/impresa_persona/convenzioni/partner/nexi/index.html - maggiori informazioni sulla convenzione con Nexi

Registrarsi su - https://www.confcommerciomilano.it/it/impresa_persona/convenzioni/partner/nexi/index.html - per avere informazioni sull'offerta Nexi e BigCommerce

L'indagine di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Caro-bolletta, un'impresa su cinque a rischio chiusura*L'indagine di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza sulle conseguenze dell'impatto del conflitto in Ucraina***CONFCOMMERCIO**
Crisi ucraina ed energia
Rischio indebitamento
per sette imprese su 10**Aumenti choc in bolletta**
Un'impresa su cinque
ora rischia di chiudere*Caro energia e materiali sono la botta finale*
*Confcommercio: «Il 69% deve indebitarsi»***+100%**Rincari tra il 50 e 100%
della bolletta per
un'impresa su 10 in città,
soprattutto ristoranti**44%**Le imprese che hanno
registrato aumenti del
costo dei materiali
che vanno dal 20 al 50%

Lo studio di Confcommercio

Bollette, il 69% delle imprese ha debiti**Il 20% ritiene l'attività a rischio chiusura. E il 44% è favorevole al nucleare pulito**

20 al 50% per il 44% delle imprese; fino al 20% per il 34% e dal 50 all'80% per il 15% degli operatori. Il 5% ha segnalato incrementi superiori all'80%. Solo il 2% dei rispondenti all'indagine non ha registrato aumenti nei costi delle materie prime. La ristorazione è la categoria che più ha risentito dell'aumento dei costi sulle materie prime utilizzate.

PIU' INDEBITAMENTO CON IL CARO ENERGIA - Ma quali ripercussioni dirette ha sull'impresa l'aumento dei prezzi dell'energia? Soprattutto maggiore indebitamento (per il 69%). L'11% mette nel conto una riduzione del numero di collaboratori e il 20% reputa a rischio chiusura la propria attività.

PRIORITARIO ABBATTERE I COSTI DELL'ENERGIA

L'abbattimento dei costi energetici è la misura prioritaria per la ripresa: lo indica il 47% delle imprese. La categoria più sensibile

(59%) è la ristorazione. Il 27% chiede nuovi sostegni/indennizzi ricordati con l'Europa. Poi moratorie fiscali e creditizie (14%) e finanziamenti agevolati per investimenti (12%).

PUNTARE SULLE FONTI RINNOVABILI - Ma su quali direttrici bisogna orientarsi per sostenere la transizione energetica ed uscire dall'emergenza (risposte aperte nell'indagine)? Il 60% indica di puntare sulle fonti rinnovabili, il 47% sulla diversificazione delle forniture energetiche e il 44% sul nucleare di nuova generazione.

Caro energia: più debiti per il 69%
delle imprese del terziario

Per il 69% delle imprese del terziario di Milano, Monza Brianza e Lodi l'aumento dei prezzi per l'energia comporterà un maggiore indebitamento. E per il 20% c'è un rischio chiusura attività con il caro energia. Nella transizione energetica bisogna puntare soprattutto sulle fonti rinnovabili (60%) anche se il 44% è favorevole al nucleare di nuova generazione.

Dati (elaborati dall'Ufficio Studi) che sono emersi dall'indagine di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza sulle conseguenze dell'impatto della guerra in Ucraina con le risposte di 767 imprese, l'80% di Milano e Città Metropolitana e il 76% fino a cinque dipendenti.

Dettaglio non alimentare (26%), ristorazione (19%), servizi ed agenti e rappresentanti (13%) e ingrosso (9%) le categorie più rappresentate.

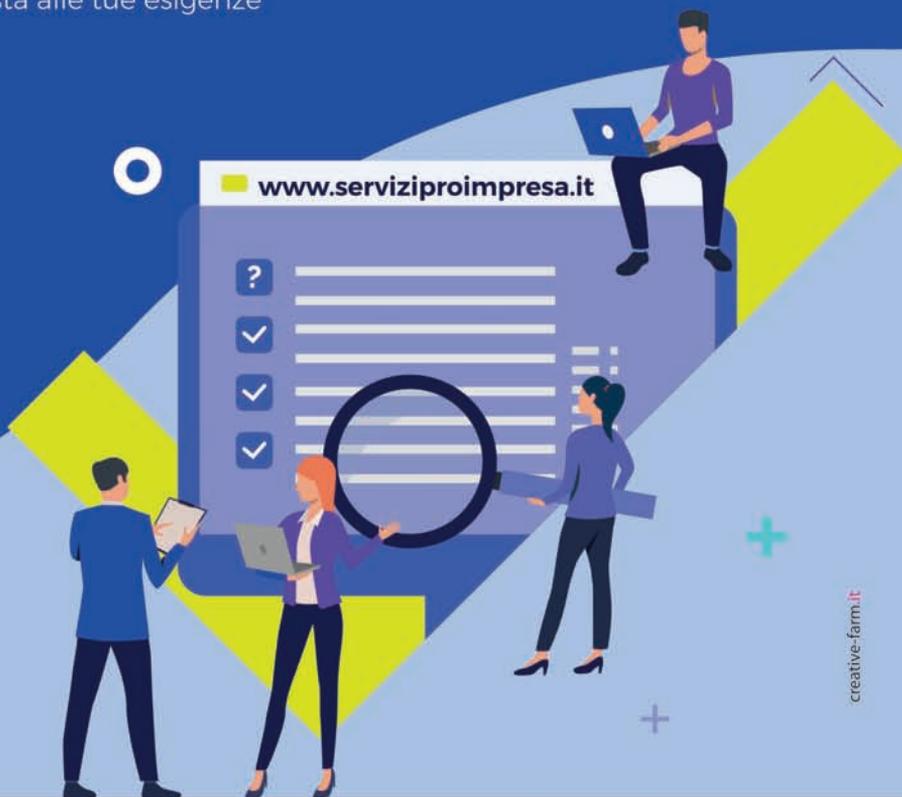
COSTO DELL'ENERGIA PRIMA PREOCCUPAZIONE - Per il 51% degli imprenditori l'aumento del costo dell'energia è la misura che impatta di più sull'attività. Significativo, inoltre, il rincaro delle materie prime (segnalato dal 26% degli operatori). Incidono anche la difficoltà nel rifornimento dei prodotti (11%) e il calo del turismo (10%). Lo shock energia colpisce di più i servizi (76%) e la ristorazione (61%).

Un negozio su cinque
a rischio chiusura
per lo shock energia
“Costretti ai rincari”

Indagine di Confcommercio tra gli associati, il 70% prevede di indebitarsi

Con **Servizi PRO Impresa** ti bastano pochi click per cercare i servizi di tuo interesse con **sconti riservati**

Su www.servizioproimpresa.it puoi trovare aziende selezionate a cui chiedere rapidamente informazioni e preventivi su servizi professionali di tuo interesse a tariffe agevolate. Puoi effettuare una ricerca libera per parola chiave o selezionare uno dei servizi proposti dai nostri associati: marketing, comunicazione ed eventi, consulenza aziendale, risorse umane, servizi finanziari e assicurativi e altri ancora. Cogli l'opportunità di trovare fornitori affidabili a condizioni riservate ai soci Confcommercio Milano. Trova la risposta alle tue esigenze su www.servizioproimpresa.it



Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Rinnovo della convenzione con Intesa Sanpaolo

Rinnovata la convenzione con Intesa Sanpaolo (fino al 30 aprile 2023), che prevede condizioni per:

i Soci Ordinari

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/INTESA-SANPAOLO-SOCI-ORDINARI.pdf

i Soci Fedeli

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/INTESA-SANPAOLO-SOCI-FEDELI.pdf

E condizioni per i POS

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/INTESA-SANPAOLO_POS.pdf

Per poter attivare o rinnovare la convenzione, occorre consegnare alla filiale Intesa Sanpaolo di competenza l'attestato "Socio" o "Socio fedele" da richiedere all'indirizzo convenzioni.bancarie@unione.milano.it

Convenzioni bancarie e condizioni per i Pos

Ecco i riferimenti web per le convenzioni bancarie contenenti le condizioni per i Pos di cui possono beneficiare gli associati di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza



INTESA SANPAOLO
La commissione è azzerata sulle transazioni fino a € 10.

i Soci Ordinari

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/INTESA-SANPAOLO-SOCI-ORDINARI.pdf

i Soci Fedeli

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/INTESA-SANPAOLO-SOCI-FEDELI.pdf

E condizioni per i POS

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/INTESA-SANPAOLO_POS.pdf



BANCA SELLA

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/BANCA-SELLA.pdf

BANCA DI PIACENZA

Soci Fedeli

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/BANCA-DI-PIACENZA_SOCIO-FEDELI.pdf

Soci Ordinari

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/BANCA-DI-PIACENZA_SOCIO-ORDINARI.pdf



CREVAL

Soci Fedeli

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/Creval_Soci-Fedeli.pdf

Soci Ordinari

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/Creval_Soci-ordinari.pdf



Contatta la Tua Associazione o invia un'email a convenzioni.bancarie@unione.milano.it per conoscere i dettagli delle convenzioni

SumUp

La convenzione Confcommercio-SumUp consente di accettare pagamenti con carta di credito e bancomat in modo semplice, sicuro e conveniente attraverso l'installazione dell'App specifica e l'utilizzo del mobile POS di SumUp collegato al proprio cellulare o tablet.

Il sistema è semplicissimo e consente di pagare il servizio Pos solo quando se ne ha bisogno e garantisce il versamento delle transazioni in pochi giorni con commissione bancaria unica e chiara.

Questo dispositivo può essere adatto alle attività o ai professionisti che non hanno ancora un dispositivo Pos ed effettuano poche transazioni (il costo delle commissioni è dell'1,95%, senza costi fissi, per transazione su Visa, MasterCard, American Express, Maestro e V-Pay, inclusi i pagamenti contactless).

Contatta la Tua Associazione o invia un'email a convenzioni.bancarie@unione.milano.it per conoscere in dettaglio le promozioni periodiche sui diversi dispositivi SumUp.





ENTE MUTUO — ASSISTENZA SANITARIA IN LOMBARDIA



A PARTIRE DA
€30,00
ALL'ANNO



**ENTE MUTUO
REGIONALE**
ASSISTENZA SANITARIA



UNA COPERTURA SANITARIA SEMPLICE ED IMMEDIATA!



SENZA
ATTESE



SCONTO SULLE
PRESTAZIONI
FINO AL 40%



ASSISTENZA
24/7



DETRAIBILITÀ
FISCALE



NETWORK
CAPILLARE SUL
TERRITORIO



Le previsioni dell'Ufficio Studi all'evento realizzato in collaborazione con The European House Ambrosetti

Forum Confcommercio Pil, inflazione, consumi La corsa a ostacoli della crescita

In questo 2022 il Pil crescerà del 2,1%, con un'inflazione al 6,5% e consumi a +2%, mentre nel 2023 salirà del 2,4%, con inflazione al 2,9% e consumi a +2,7%. Sono le più recenti previsioni dell'Ufficio Studi di Confcommercio, contenute nello studio "Economia e consumi in Italia: 2022-2023", presentato al Forum Confcommercio organizzato in collaborazione con The European House Ambrosetti "I protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000" che si è svolto a Roma, a Villa Miani (vedi *Unioneinforma* di aprile a pagina 1 n.d.r.). L'Ufficio Studi Confcommercio sottolinea che si tratta di previsioni basate "sull'ipotesi di distensione, entro la prossima estate, tanto degli impulsi sulle materie prime energetiche quanto, più in generale, delle caratteristiche del quadro geopolitico" e che, evidentemente, "una maggiore estensione temporale del conflitto, peggiorerebbe il quadro macroeconomico internazionale, europeo e italiano", aggiungendo quindi che "siamo di fronte all'erosione di tutto il trascinarsi favorevole ereditato dal 2021": la crescita, dunque, "è tutta da costruire da oggi alla fine dell'anno".



Sangalli: ripresa tutta da costruire

La guerra in Ucraina, oltre a rendere necessario "riaffermare le ragioni della libertà, della democrazia e del diritto internazionale" mette l'Europa di fronte a "sfide straordinarie" che "richiedono flessibilità delle politiche di bilancio e sostegno degli investimenti". Così il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, nel suo intervento al Forum.

Sui "riflessi economici e sociali a carico del nostro Paese, il ritorno di un tempo di guerra ha determinato un sostanziale cambiamento di scenario e di prospettive", con le

previsioni del DEF che appaiono ora "un po' 'ottimistiche': sia sotto il profilo della sottovalutazione dell'inflazione, sia per la conseguente sopravvalutazione della crescita". "Come segnala l'Osservatorio Confcommercio-Cenis sulla fiducia, il potenziale di svi-

luppo della spesa delle famiglie non si realizzerà pienamente ancora per diversi trimestri".

È dunque evidente, ha rilevato Sangalli, "che gli impatti economici e sociali della guerra in Ucraina e del caro energia richiederanno margini di intervento ben più ampi dei circa sei miliardi contenuti nel DEF. Nell'anno in corso, già ai prezzi attuali, la bolletta energetica delle imprese del terziario di mercato triplicherebbe" mentre "l'autotrasporto delle merci potrebbe registrare un incremento dei prezzi dei carburanti del 40%". Secondo il presidente di Confcommercio bisogna allora "diversificare e rendere più sicuri i nostri approvvigionamenti,

rafforzare la nostra capacità di rigassificazione, rilanciare la produzione nazionale di gas. Così come occorre procedere a una temporanea riattivazione delle centrali a carbone". Fermo restando "l'impulso all'efficienza energetica ed alle fonti rinnovabili" e la "partecipazione italiana alla ricerca sul nucleare di nuova generazione".

Ed è necessaria, ha sottolineato Sangalli, "una riforma organica della fiscalità energetica: sia sul versante degli oneri generali di sistema, sia in riferimento ad Iva e accise". Per "rilanciare occupazione, redditi e consumi" - ha concluso il presidente di Confcommercio - è necessario mettere a terra le riforme e gli investimenti del PNRR, agire sul cuneo fiscale e contributivo, detassare gli aumenti dei rinnovi contrattuali. E per sostenere le imprese bisogna agire sulle moratorie fiscali e creditizie". Occorre che "il Governo metta in campo anche un metodo di lavoro stabile, strutturato e condiviso con le parti sociali". Perché "La ripresa è tutta da costruire".

Clima di fiducia: l'Outlook Italia con il Censis

In occasione del Forum è stato presentato l'"Outlook Italia - Clima di fiducia a aspettative delle famiglie italiane 2022" realizzato da Confcommercio in collaborazione con il Censis.

Un clima di fiducia che cerca di ristabilirsi, ma il quadro è ancora incerto: il 26% delle famiglie si aspetta una riduzione del proprio reddito, il 24% prevede di ridurre i consumi e il 47,6% ridurrà i risparmi. Preoccupa l'aumento del costo dell'energia, la paura di dover far fronte a imminenti spese impreviste, l'incertezza sul futuro alimentata dal conflitto in Ucraina. Fra le intenzioni di spesa di quest'anno, comunque, grazie anche agli incentivi statali, emergono: ristrutturazione dell'abitazione (29,3%), mobili e arredamento (21,8%), autovetture (16,9%), biciclette (13%), abitazione (7,6%), moto o scooter (6,4%).



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Accedi a vantaggi fiscali e benefit con un piano di **Welfare aziendale**

Conosci lo Sportello Welfare Gratuito di Confcommercio Milano? Ti proponiamo soluzioni su misura e un piano di welfare personalizzato, con vantaggi esclusivi e benefit pensati per rispondere ai bisogni dei tuoi dipendenti oltre ad importanti vantaggi fiscali per la tua azienda. Scopri come le nostre proposte di welfare possono migliorare la tua realtà imprenditoriale.



Con la Fondazione ITS Innovaprofessioni
in viale Murillo (evento in Aula Magna)



Confcommercio e il Sistema ITS A Milano prima tappa del roadshow

(foto di Federico Giusti)

Il sistema, la rete e le esperienze degli ITS, gli Istituti Tecnici Superiori; e poi una tavola rotonda con studenti e imprese, per raccontare concretamente le opportunità di collegamento tra formazione e mondo del lavoro. Sono stati i temi al centro della prima tappa del roadshow "Confcommercio e il sistema ITS", incontro promosso da Confcommercio e Fondazione ITS Innovaprofessioni presso l'auditorium della sede di Milano, in viale Murillo 17.

L'appuntamento è stato aperto da Andrea Colzani, presidente Giovani Imprenditori Confcommercio e incaricato alla formazione, e Simonpaolo Buongiardino, presidente della Fondazione ITS Innovaprofessioni. Saluti istituzionali di Melania Rizzoli, assessore a Formazione e Lavoro di Regione Lombardia; Diana De Marchi consigliere delegato al Lavoro della Città Metropolitana e Alessia Cappello, assessore a Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro del Comune di Milano. Gli ITS sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione post diploma. Attraverso un valido percorso alternativo a quello universitario, offrono importanti opportunità e rappresentano sempre di più una via privilegiata per l'accesso al mondo del lavoro: i dati, raccolti dall'Osservatorio sulle Nuove Generazioni di Confcommercio Giovani, hanno evidenziato come 8 imprenditori (giovani) su 10 considerino gli ITS un buon percorso per entrare nel mondo del lavoro, mentre oltre il 70% dei ragazzi non conosce

"Formazione e impresa non corrono una staffetta – ha affermato il presidente dei Giovani Imprenditori Confcommercio Andrea Colzani - dove prima viene uno o poi l'altro, fra le due deve stabilirsi un dialogo che va continuamente rinnovato e, in Italia, deve trovare nuovi linguaggi, a partire proprio da quello degli ITS. Questo è particolarmente importante proprio per il terziario di mercato. Per questo abbiamo deciso di agire in due direzioni: da una parte, vogliamo valorizzare le fondazioni ITS di eccellenza collegate al sistema Confcommercio, a partire da Innovaprofessioni. Dall'altra, stiamo lavorando per diffondere la conoscenza, la cultura e la mentalità degli ITS tra le nostre imprese con l'obiettivo di creare nuovi corsi che diano competenze e slancio ai nostri settori".

"La nostra fondazione ITS è leader a Milano nell'alta formazione post diploma per il turismo e la cultura – ha dichiarato il presidente della Fondazione ITS Innovaprofessioni Simonpaolo Buongiardino - e la sinergia con le imprese del terziario che Confcommercio rappresenta è strategica per agevolare gli inserimenti lavorativi dei nostri giovani e per progettare sempre nuovi percorsi in linea con i fabbisogni del territorio".

Innovaprofessioni

A Milano, ITS Innovaprofessioni, la Fondazione di riferimento del sistema Confcommercio, ha l'obiettivo di formare figure professionali di alto livello fortemente improntate ai bisogni delle imprese del settore turistico e culturale. Sono oltre 40mila le ore di lezione erogate. Tra i corsi, con do-centi che arrivano dal mondo del lavoro – più di 250 manager, responsabili di servizio, consulenti esperti – figurano in particolare quello di Hotel manager, in collaborazione con Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza; di Tecnico di oreficeria, in collaborazione con Associazione Orafa Lombarda, Pomellato e Istituto Gemmologico Italiano, e il corso di Manager culturale per lo



Sviluppo del territorio, in collaborazione con Confcommercio Cultura e AGIS. Erogati inoltre tre corsi IFTS (percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) della durata di un anno: Tourism & Horeca digital promotion, Tecnico della gestione commerciale

arredo e design in collaborazione con Federmobili Milano Lodi Monza Brianza e Varese, e di Full stack developer in collaborazione con Assintel. Altri sei corsi sono in cantiere per il 2022/2023, tra cui quello di Accademia dell'Hotellerie di lusso, Manager degli eventi, SPA manager, Sistemista cloud specialist, di Food Specialist e di Alta Hotellerie a Brescia.

Digitalizza la tua azienda con il supporto del nostro sportello SPIN

Con Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza il processo di transizione digitale all'e-commerce diventa più semplice grazie a uno sportello dedicato. Se vuoi digitalizzare la tua azienda, hai la possibilità di scegliere tra i diversi servizi che offriamo.

Entra in contatto con il nostro sportello SPIN (Sportello Innovazione): potrai spiegare a professionisti del settore le esigenze digitali della tua azienda. Prenota un appuntamento e richiedi una call conoscitiva durante la quale potrai spiegare i tuoi obiettivi e le eventuali paure su questo nuovo percorso da conquistare con profitto.





E' arrivato a Milano il Mercato internazionale "Regioni d'Europa"

Si chiama "Regioni d'Europa", ma non sono mancate le presenze anche da oltreoceano per la tre-giorni con il mercato itinerante internazionale che è arrivato a Milano, al parcheggio Pagano (nei tre giorni dal 29 aprile a domenica 1° maggio).

"Regioni d'Europa" fa parte di Qui-Eventi sul Territorio, il progetto promosso da Apeca, l'Associazione ambulanti di Confcommercio Milano, con il supporto della Confcommercio milanese-Promoter Unione e la collaborazione di Fiva Confcommercio, la Federazione italiana del commercio ambulante.

"Il mercato internazionale - ha affermato Giacomo Errico, presidente di Apeca e Fiva Confcommercio - è un'occasione unica di attrattività per Milano".

Una tre-giorni piena di cose da scoprire con 80 stand e l'orario continuato dalle 9 alle 24. Un weekend lungo da dedicare alla ricerca dei prodotti dell'eccellenza gastronomica e dell'artigianato. Si è svolto in una posizione ottimale come location: l'ampio piazzale del parcheggio tra le vie Mario Pagano, del Burchiello e Giotto, molto vicino al centro città, alla stazione ferroviaria di piazzale Cadorna e facilmente raggiungibile con la Metropolitana 1 (linea rossa). Al mercato



"Regioni d'Europa" si sono potute gustare le specialità alimentari tipiche di diversi Paesi: dalla Grecia, alla Spagna, al Belgio, all'Olanda. Presenti le cucine extraeuropee:

Argentina, Brasile, Messico, Thailandia. Ma non sono mancati certo i prodotti delle varie regioni italiane e i ristoranti tipici (Toscana, Puglia, Abruzzo, Lazio, Liguria). Gli appassionati del bere e del food americano hanno trovato cherry cola, Dr. Pepper, marshmallow fritti, jello (gelatina), burro di arachidi. Per gli estimatori della birra, invece, le birrerie tipiche scozzesi, irlandesi e della Repubblica Ceca, oltre alle birrerie italiane. Si è potuto provare, poi, il Brezel, pane tipico austriaco, con preparazione sul posto.

Chi ha un cane, inoltre, al mercato "Regioni d'Europa" ha trovato la pasticceria gourmet per gli amici a quattro zampe.

Il mercato "Regioni d'Europa" a Milano è stato anche il luogo ideale per scovare l'idea regalo: dalla bigiotteria, ai tessuti, ai prodotti sostenibili, alla cosmesi che valorizza l'eccellenza del territorio (come Stella Alpina dal Trentino Alto Adige).



Al mercato internazionale "Regioni d'Europa" di Milano (con l'Italia) presenti: India, Thailandia, Grecia, Messico, Argentina, Brasile, Spagna, Belgio, Scozia, Francia, Repubblica Ceca, Venezuela, Usa, Austria, Olanda, Ecuador.

Milano, siglato il Patto per il Lavoro

Rilanciare Milano per occupazione, qualità del lavoro, sviluppo economico, attrattività e crescita dei talenti, tutela dei diritti, modalità di lavoro innovative. È l'obiettivo del Patto per il Lavoro firmato a Palazzo Marino da Governo, Comune di Milano, Camera di Commercio, Confindustria Milano, Cgil Cisl e Uil, Afol Metropolitana, Città Metropolitana di Milano, Assolombarda. Il Patto è frutto di quattro mesi di incontri organizzati dal Comune di Milano che ha raccolto e tradotto in 70 azioni le proposte giunte dal mondo imprenditoriale e dalle attività produttive, dai sindacati, dalle università, dalle associazioni di



categoria, ma anche di gruppi di cittadini che hanno risposto all'invito del Comune a mandare le proprie idee. Il tavolo dei partecipanti al Patto si riunirà ogni tre mesi per fare il punto sui risultati e i nuovi passi da compiere.



Patto in quattro linee strategiche

- 1. Milano, città della formazione:** investire in educazione, istruzione, formazione per generare risposte di qualità alle esigenze delle imprese, per conciliare vita e lavoro, per superare le disuguaglianze in ingresso e in uscita e favorire l'inclusività: servizi infanzia, orientamento, formazione civica, valorizzazione della formazione tecnica, professionale e scientifica; ricomporre la filiera formativa e allinearla rispetto agli attuali fabbisogni del mercato del lavoro;
- 2. Milano, città delle opportunità:** smart working, economia urbana, imprenditoria e micro-imprenditoria, attrattività dei talenti, del turismo, Olimpiadi, start up innovative etc.; ridurre il mismatch domanda e offerta di lavoro; migliorare livelli occupazionali e sviluppo economico.
- 3. Milano, città del buon lavoro:** sostegno, promozione e diffusione di un lavoro rispettoso delle leggi e delle parti normative ed economiche dei CCNL firmati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro, protocolli Expo, osservatorio occupazionale;
- 4. Milano, città del rilancio:** sostenere le persone che perdono il lavoro e non lasciarle sole nel momento di transizione; sostenere il ruolo attivo di donne e giovani, rendendo flessibili gli strumenti per la loro formazione e riqualificazione; attivare i milanesi per il contributo al bene comune; proporre forme di sostegno anche al mondo dell'economia carceraria.

Sangalli: gioco di squadra fra istituzioni e imprese

“La nuova normalità di Milano post Covid parte dal rilancio dell’occupazione attraverso il Patto per il Lavoro. L’obiettivo è rimettere pienamente in moto la città con uno smart working più flessibile e incentivi per le imprese e i lavoratori. E in questo senso il Patto per il lavoro – con il gioco di squadra tra istituzioni e sistema imprenditoriale - può rappresentare un esempio per tutto il nostro Paese”.



presenza e questo avrà una ricaduta sull’indotto della città. Nello smart working occorre equilibrio: bilanciare vita e lavoro, esigenze dei singoli e quelle della

Il monitoraggio dello smart working Incentivare il co-working di prossimità

Tema centrale del Patto per il Lavoro è lo smart working. Confcommercio Milano ha stimato che su 900 mila lavoratori del terziario a Milano, il 70% sia tornato a occupare gli uffici mentre un 30% continui lo smart working due-tre giorni alla settimana. Quindi 630mila lavoratori sono in

comunità. Bene, quindi, che il Patto per il Lavoro realizzi il monitoraggio dello sviluppo delle esperienze di smart working, di co-working e near-working e definisca progettualità attraverso la conoscenza, l’analisi e la condivisione delle buone pratiche esistenti sul territorio. Va incentivata la creazione di spazi attrezzati (all’interno di pubblici esercizi ed altre attività) per la realizzazione di co-working di prossimità.

ASSINTEL REPORT:
IL MERCATO ICT E DIGITALE A
PORTATA DI CLICK

Guarda i dati dell'osservatorio e crea il tuo My Report personale con la nuova Web App

[ACCEDI AL REPORT](#)

Piattaforma online Assintel Report:
<https://assintelreport.assintel.it/>

Quest'anno oltre il miliardo di euro con previsioni di crescita del 40% nel triennio 2021-23



Paola Generali, presidente Assintel ed EDI (Digital Innovation Hub di Confcommercio)

Assintel Report: forte sviluppo per il mercato dell'Intelligenza Artificiale

Anche in Italia è in forte crescita il mercato dell'Intelligenza Artificiale: dagli 860 milioni di euro del 2021 si arriverà a 1,1 miliardi quest'anno fino a raggiungere 1,4 miliardi di euro nel 2023. Un ritmo del +40% nel triennio 2021-23.

Sono le nuove stime di Assintel Report, l'Osservatorio permanente sul mercato digitale realizzato dall'Associazione Confcommercio delle imprese Ict e curato da IDC. Il mercato è promettente e l'Italia vanta molte piccole aziende Ict che sviluppano soluzioni e applicazioni innovative, ma che non godono della visibilità che hanno invece le big tech multinazionali. E' con la finalità di valorizzarle che Assintel ne ha favorito l'aggregazione, portandole al Padiglione Italia del primo WAICF - World AI Cannes Festival - svoltosi a metà aprile. Ecco le aziende coinvolte: Aindo, Cyberneid, Finix Technology Solutions, Premoneo, Vedrai, Vincix Group.

Investimenti in Data Management e Machine Learning

“Essere una Intelligent Enterprise significa rivoluzionare l'approccio stesso al proprio mondo: siamo in un contesto ipercomplesso e non lineare, in cui la tecnologia è ciò che può darci un supporto per comprenderlo e prendere le giuste decisioni. Ma per farlo, ogni impresa e ogni imprenditore devono essere disposti a cambiare il proprio mindset (mentalità). Questo già avviene per definizione nelle aree avanzate del comparto Ict: lo sforzo che queste imprese devono mettere in campo è quello di riuscire a entrare sempre più nei mercati delle piccole e medie aziende, facendo loro toccare con mano i benefici che questi cambiamenti tecnologici

possono portare nel loro business, e da lì accompagnarle nella loro adozione”. Così Paola Generali, presidente Assintel, che volge lo sguardo sia verso il comparto delle aziende fornitrici, sia verso il mercato delle imprese, avendo un punto di osservazione privilegiato anche come presidente di EDI, il Digital Innovation Hub di Confcommercio. Entro il 2023, si prevede che a livello mondiale un'impresa su quattro userà gli “analytics” in real-time per guidare le decisioni sia a livello strategico che operativo, affidandosi ad applicazioni e processi “aumentati”. Circa il 5% delle aziende in Italia ha pianificato un investimento nelle nuove piattaforme nei prossimi 12 mesi, con un sostanziale orientamen-

to da parte del segmento sopra i 500 addetti, dove la percentuale si avvicina al 30%. Assintel Report stima che il segmento di mercato dei Big Data Analytics in Italia, che include hardware, software e servizi, abbia toccato un valore complessivo di circa 2,5 miliardi di euro nel 2021 e potrebbe superare i 3 miliardi di euro nel 2023.

Quasi l'80% delle imprese che investono nelle nuove Data Platform sta intraprendendo un processo di riorganizzazione aziendale più o meno ampio. Oltre il 60% sta cercando di realizzare nuovi modelli di interazione con i clienti oppure sta mirando a processi di internazionalizzazione e ingresso in nuovi mercati. La metà di queste imprese sta cercando di creare nuovi servizi a valore aggiunto e di affermarsi nei mercati digitali, oppure cerca di sviluppare processi di innovazione in collaborazione con start-up e altri partner.

Gli algoritmi

Esiste un terzo ingrediente fondamentale della trasformazione, oltre ai dati e alle piattaforme: gli algoritmi. Investire negli algoritmi è il marchio distintivo degli imprenditori più innovativi: si tratta di meno del 5% delle imprese in Italia e circa un quinto delle grandi aziende. Tra il 15 e il 20% di queste imprese sta cercando di competere in un ecosistema globale in cui i dati, le informazioni e gli "insights" rappresentano il fattore chiave per vincere la competizione sul mercato.

La robotica

Le evoluzioni della robotica sono rapide: nel prossimo futuro si assisterà ad interazioni sempre più forti e benefiche uomo-macchina (come nel caso dei "wearable robot" e dei "collaborative robot") in grado di fornire numerosi vantaggi alle aziende e di

migliorare l'esecuzione delle mansioni di operai e addetti di fabbriche e magazzini. Una tendenza emergente è quella della crescente integrazione dei robot con i sistemi di intelligenza artificiale con l'obiettivo di migliorare lo svolgimento di mansioni sofisticate e ragionate che oggi sono delegate



all'uomo, ma anche per ottimizzare i movimenti e la comprensione da parte dei robot dell'ambiente circostante.

Droni per le attività di business

I droni stanno registrando un certo interesse – anche se ancora in fase sperimentale - nei settori delle videoriprese, nei servizi tecnici, nel settore delle costruzioni e nell'industria. Attraverso l'utilizzo dei droni, infatti, è possibile acquisire velocemente dati e informazioni da far convergere poi con i sistemi gestionali aziendali, riducendo sia i costi sia i possibili rischi derivanti da eventuali incidenti fisici, migliorando in generale l'accuratezza della raccolta delle informazioni e la qualità del lavoro.

Oggi sono circa 60.000 gli operatori del settore droni riconosciuti in Italia secondo gli ultimi dati dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), anche se il mercato risulta ancora caratterizzato da difficoltà e lentezze in ambito normativo e burocratico.

	Industria discreta	Industria di processo	Industria estrattiva / risorse	Altri settori
ROBOTICA	<ul style="list-style-type: none"> Assemblaggio Verniciatura Stoccaggio Saldatura Ispezione prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> Miscelazione, riempimento e preparazione Stoccaggio Ispezione prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> Veicoli autonomi Produzione automatizzata Agricoltura industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Sanità: supporto attività chirurgiche Sanità: diagnostica e riabilitazione Retail: stoccaggio
DRONI	<ul style="list-style-type: none"> Attività di ispezione per infrastrutture e territori Sorveglianza Fotografia aerea 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di ispezione Gestione delle scorte Supporto inventario Monitoraggio magazzini 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di monitoraggio (es. bestiame, campi) Assistenza attività estrattive 	<ul style="list-style-type: none"> Utilities: ispezione tubazioni (gas, acqua) Retail: gestione scorte Assicurazioni: sopralluoghi aerei



Meet & Test: networking e formazione per i Giovani imprenditori Asseprim

Durante questo evento online 10 giovani imprenditori/imprendito-

Continua l'impegno di Asseprim, la Federazione nazionale che rappresenta aziende e associazioni di servizi professionali per le imprese, con il gruppo Giovani imprenditori (under 42) nell'ambito del progetto Meet & Test: "il progetto di giovani per giovani – spiega Umberto Bellini, presidente Asseprim - per creare momenti di networking e formazione".

Proprio il networking tra le imprese è uno dei pilastri del progetto Giovani: il 7 aprile si è tenuto un webinar in collaborazione con il socio Fasi, portale d'informazione di riferimento sulle agevolazioni ed i finanziamenti, dal titolo:

ri possono presentare la loro idea innovativa, la loro impresa o uno specifico progetto a 10 CFO di grandi aziende.

I soci del gruppo Giovani imprenditori che parteciperanno alla vita associativa inoltre, seguendo i webinar, gli eventi e i corsi di formazione, o che useranno i servizi di Confcom-

mercio MiLoMb come paghe, contabilità, assistenza sanitaria ed altri, riceveranno inoltre dei punti. Al raggiungimento di una determinata fascia di punteggio scatterà un'ulteriore percentuale di sconto sulla

quota associativa.

Presentazione dell'impresa, di idee e progetti nell'incontro con i direttori amministrativi e finanziari (in collaborazione con Andaf Lombardia)



"Bandi e finanziamenti per le nuove imprese: fondi europei e nazionali per giovani e start up". Si è fatta chiarezza sulla panoramica dei fondi europei e nazionali attivi per startup e imprese. (Ricordiamo che grazie alla convenzione con Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza i corsi Fasi sono scontati per le imprese associate n.d.r.)

Prosegue l'impegno nei confronti dei giovani imprenditori anche con un altro importante format di networking, che ha raggiunto ormai la sua terza edizione, dal titolo: "Incontra il CFO! I Giovani Imprenditori incontrano i Direttori amministrativi e finanziari" organizzato in collaborazione con Andaf Lombardia, l'Associazione nazionale Direttori amministrativi e finanziari.

"Questo progetto condiviso -

Informazioni su bandi e finanziamenti europei con Fasi

conclude Bellini - vuole dare una base di supporto all'imprenditoria giovane creando un rapporto di lunga durata con i nostri soci e di supporto alla loro crescita". (CP)



Umberto Bellini, presidente Asseprim

L'Associazione nazionale torrefattori, importatori di caffè e grossisti alimentari

Altoga, Davide Licchelli nuovo presidente

Davide Licchelli (Caffè Bonomi) è il nuovo presidente di Altoga, l'Associazione nazionale torrefattori, importatori di caffè e grossisti alimentari aderente al sistema Confcommercio (e a Federgrossisti). Il Consiglio direttivo di Altoga, riunitosi in Confcommercio Milano, ha preso atto delle dimissioni dalla carica di presidente formalizzate da Remo Ottolina dopo 30 anni di guida dell'Associazione ed ha quindi proceduto ad eleggere il nuovo presidente fino al termine del mandato nel 2024. Licchelli ha nominato Michele Monzini (Caffè Mokito) vicepresidente vicario e Sara Gissi (Brios) vicepresidente in rappresentanza dell'ingrosso alimentare. Così è ora composto il Consiglio direttivo di Altoga: assieme al presidente Davide Licchelli e ai vicepresidenti Michele Monzini (vicario) e Sara Gissi, Renato Bossi (Caffè Milani); Antonio Rizzitano (Aziende Riunite Caffè); Renzo Chinello (Moka Kenya); Niels Migliorini (Moka Sir's); Remo Ottolina (Caffè Ottolina); Stefano Rivò (Caffè Bonomi); Marco Savona (James 1599); Giovanna Stucchi (Caffè Mokalba); Pietro Terrani (Verwerkaf); Susanna Toschi (Toschi Vignola); Massimiliano Zappa (Caffè Varanini). "Ringrazio Remo Ottolina per lo straordinario lavoro da lui fatto in tanti anni di presidenza – ha affermato il neopresidente Davide Licchelli - grazie al quale Altoga si è imposta come punto di riferimento per il settore della torrefazione di caffè e dell'ingrosso alimentare. E mi auguro di proseguire con lo stesso entusia-

Ringraziamento a Remo Ottolina che dopo 30 anni lascia la presidenza dell'Associazione. Vicepresidente vicario Michele Monzini e vicepresidente in rappresentanza dell'ingrosso alimentare Sara Gissi

Altoga

Associazione Nazionale
Torrefattori, Importatori di Caffè e Grossisti
Alimentari



Davide Licchelli, nuovo presidente di Altoga

mo anche avvalendomi del suo prezioso supporto. Nonostante il difficile contesto economico e gli attuali scenari internazionali, sono fiducioso sulla possibilità di ripresa e sulla capacità del nostro mondo imprenditoriale di fronteggiare la fase di crisi. Mi metto a disposizione di Altoga con impegno e determinazione".

informa
Unione

Mensile di informazione
di CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano - n. 190
del 23 marzo 1996



Credito, banche, rating...?
Ho il partner giusto per migliorare
il rapporto con le banche e
il mio merito di credito.
E mi ha fatto anche capire
che il Business Plan non serve
solo alle start-up!



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

fidicomet
Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio al Turismo ai Servizi e alle Professioni

Fidicomet è il tuo partner per migliorare il tuo profilo finanziario e il tuo profilo di presentazione al sistema bancario per ottenere un migliore accesso al credito. In più avrai a disposizione una serie di servizi per un' **Assistenza Finanziaria di Base** specifica e a costi contenuti per ottenere una corretta gestione d'impresa.

I servizi e le consulenze offerte: ▶ conoscere lo status finanziario dell'impresa, anche come rilevabile "a sistema" ▶ adeguare la struttura finanziaria ▶ evitare errori per l'evoluzione del rating bancario ▶ Check-up finanziario ▶ Business Plan ▶ Report Finanziario d'Impresa, ▶ Accompagnamento professionale continuo attraverso il Tutor finanziario di impresa

FIDICOMET/ASCONFIDI LOMBARDIA

è la **Cooperativa di Garanzia Fidi** di Confcommercio Milano

Gli uffici si trovano in Corso Venezia, 47 a Milano
e presso le sedi delle Associazioni Territoriali
Tel. 02.7630021 - Fax 02.76300246
fidicomet@asconfidi.it - www.fidicomet.it





L'Associazione Italiana Distribuzione Automatica



Confida: Massimo Trapletti rieletto presidente

Confermato il Comitato di Presidenza. Il nuovo Consiglio Direttivo

Massimo Trapletti, confermato presidente di Confida

Massimo Trapletti (Bianchi Industry), è stato rieletto presidente di Confida, l'Associazione Italiana Distribuzione Automatica (aderente a Confindustria). L'assemblea di Confida ha inoltre confermato tutto il Comitato di Presidenza per il prossimo quadriennio: il presidente del Gruppo Imprese di Gestione Pio Lunel (Aesse Service), il presidente del Gruppo Fabbricanti di Distributori Automatici e Accessori Roberto Pellegrini (Digisoft), il presidente del Gruppo Prodotti Alimentari Stefano Piccinini (S.E.M.), il presidente del Gruppo Servizi e Commercializzazione Ernesto Piloni (Vendomat) e il presidente del Gruppo Giovani Roberto Pace (Gedac). Alcune novità, invece, nel Consiglio Direttivo dell'Associazione di cui entrano a far parte: Luca Amoruso (Ada Vending),

Massimo Ferrarini (Miami Ristoro), Simone Gibaldo (Ferrero, vicepresidente Gruppo Prodotti Alimentari), Alessandro Mondini (N-And Italia) e Pierpaolo Turotti (Ovdamatic). Mentre vengono confermati anche per il prossimo quadriennio: Paolo Bernasconi (D.A.Em.), Mario Mattiazzo (Automatic Service), Bruno Mazzoleni (Sogedai, vicepresidente Gruppo Gestori), Danilo Paolini (Gedap), Renato Pavero (Sellmat), Fabio Quadrio (Ge.S.A.), Cesare Spinelli (Spinel Caffè), Mario Toniutti (Gruppo Illiria), Pantaleone Tripaldi (Bibi Service), Luca Alemanni (Evoca, vicepresidente Gruppo Fabbricanti di Distributori Automatici), Marco Carazzato (Mds Electronics), Lorenzo Bassi (Flo), Davide Celin (Lavazza), Alessandro Fontana (Art&Works, vicepresidente Gruppo Servizi e Commercializzazione).



Transizione digitale e sostenibile innovazione tecnologica

Nel suo intervento in assemblea Trapletti ha delineato i temi su cui si concentrerà in futuro la distribuzione automatica: transizione digitale e sostenibile, innovazione tecnologica.

“Nel corso dei prossimi quattro anni – ha spiegato il presidente di Confida - oltre a portare avanti tutte le iniziative e i progetti che hanno caratterizzato il passato quadriennio, dovremo affrontare due cambiamenti epocali ossia la transizione digitale e la transizione sostenibile. Non sono solo le nostre sfide, ma sono le sfide di tutto il mondo imprenditoriale”.

Il settore del vending si sta muovendo già da tempo verso questi obiettivi. In particolare, per quanto riguarda la sostenibilità, Confida ha creato “Vending Sostenibile” una piattaforma di progetti green a cui collaborano tutte le aziende associate. Mentre sullo specifico tema del fine vita della plastica ha dato vita, insie-

me a Corepla e Unionplast, a RiVending, un progetto di economia circolare per la raccolta e il riciclo di bicchierini, palette e bottigliette in plastica dei distributori automatici. RiVending - che conta ormai oltre 10.000 cestini installati in tutta Italia con cui vengono raccolte 450 tonnellate di plastica all'anno - sarà al centro di questo processo di transazione ecologica come anche l'attenzione al risparmio energetico delle vending machine, l'ampliamento dell'offerta alimentare, il riciclo dei fondi del caffè e delle capsule, e molto altro.

Per quanto riguarda la transizione digitale, rileva Confida, la pandemia ha velocizzato il processo di transazione digitale nel settore incentivando il maggior utilizzo di pagamenti digitali, così come si stanno diffondendo schermi touch e sistemi di telemetria che consentono la connessione da remoto della vending machine.

Le sfide future del settore, infine, incrociano i grandi trend dell'innovazione tecnologica: dal 5G al cloud, dall'intelligenza artificiale alla robotica.

Panificatori, il ricordo di Pietro Restelli



Pietro Restelli

Un figlio e interprete dell'arte bianca

Dobbiamo essere riconoscenti a Pietro Restelli per l'importante contributo che ha dato al mondo della panificazione. E per l'impegno costante, sempre con grande passione, nell'attività sindacale con il nostro sistema Confcommercio. Pietro Restelli è stato un figlio dell'arte bianca al pari dei tanti validissimi Maestri panificatori che oggi contribuiscono alla valorizzazione di una cultura, oltre che di un prodotto. Il pane è tradizione, ma anche innovazione. Restelli è stato, ad esempio, il creatore e ideatore del Pan Rustegh, un pane km 0, prodotto con le farine del Ticino. Il pane è eccellenza di un'artigianalità che aveva in Restelli uno dei suoi interpreti. Il pane è la nostra vita.



Carlo Sangalli
Presidente Confcommercio

Cordoglio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con l'Associazione Panificatori e vicinanza ai familiari per la scomparsa di Pietro Restelli, presidente per 10 anni (dal 2008 al 2018) dei Panificatori milanesi (in precedenza consigliere dell'Associazione con la responsabilità di dirigente politico del Servizio Paghe). Nato a Casorezzo, Pietro Restelli inizia la propria attività molto giovane affermandosi come

Panificatore. Restelli è stato anche presidente di EbiPal, l'Ente bilaterale della categoria (dal 2016 al 2019) e componente dell'Organismo Regionale dei Panificatori. Il suo impegno per i Panificatori lo ha visto protagonista della legge regionale lombarda sulla panificazione del 2013.

Pietro Restelli è stato inoltre consigliere del Capac Politecnico del Commercio e del Turismo, l'ente formativo di base che fa riferimento a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Nell'associazione nazionale di categoria, Restelli ha contribuito a tutti i processi innovativi della panificazione. Molto attiva anche la sua partecipazione a fiere ed eventi del mondo panario.

CONFCOMMERCIO MONZA: "FAI BENE FAI CENTRO", SOSTEGNO ALLA CROCE ROSSA PER L'INIZIATIVA IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE UCRAINA

L'Associazione territoriale Confcommercio di Monza e Circondario si unisce alla Croce Rossa Italiana Comitato di Monza, per sostenere le attività di accoglienza della popolazione ucraina.

L'iniziativa nasce con lo scopo di offrire un aiuto concreto ai rifugiati che arrivano sul territorio. Per lo più di donne e bambini, cui la Croce Rossa offre una prima forma di assistenza di natura sanitaria e logistica. I bambini che necessitano di cure, di breve o lungo termine, vengono accompagnati in ospedale; alle mamme viene offerto sostegno. I volontari della Croce Rossa sono da settimane occupati nella preparazione di kit ad hoc dedicati al gioco dei più piccoli, e all'igiene personale dei più grandi. Nell'immagine i riferimenti per dare un contributo.

FAI BENE FAI CENTRO



Per tutto il mese di aprile anche questa attività devolverà parte del suo ricavato alla Croce Rossa Italiana Comitato di Monza per le attività in favore della popolazione Ucraina.

Se anche tu vuoi contribuire alla causa
#faibenefaibentro questo l'iban Croce Rossa Monza
IT89G0844020400000000283966



Rinnovato il Consiglio Direttivo dell'Associazione territoriale

Confcommercio Legnano Paolo Ferré rieletto presidente

Paolo Ferré è stato rieletto presidente della Confcommercio di Legnano (Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza). Conferma anche per Rosanna Tozzo alla vicepresidenza dell'Associazione. L'assemblea ha rinnovato il Consiglio Direttivo completato da Maurizio Castoldi, Amanda Colombo, Mara Costa, Matteo Cunsolo, Antonino Dolce, Luigino Poli, Roberto Ricco, Luigi Vacca, Luca Zennaro, Fabio Poretti e Maurizio Meraviglia.

In assemblea Paolo Ferré ha ripercorso l'intensa attività svolta dalla Confcommercio legnanese. Con alcuni punti qualificanti. A cominciare dalla tenuta dell'Associazione, vicina agli 800 imprenditori associati, nonostante le pesanti conseguenze dei due anni di pandemia e i contraccolpi di quest'ultimo periodo con i rincari dell'energia e il difficile momento di grande incertezza economica e sociale che si continua a vivere.

Per meglio affrontare l'emergenza Covid, Confcommercio Legnano ha dato assistenza per 162 domande sui ristori e 169 di indennità Inps. "Abbiamo avuto parte attiva con le Amministrazioni comunali - ha ricordato Ferré - nella stesura dei bandi per i contributi a fondo perduto per far fronte all'e-



Assemblea Associazione territoriale Confcommercio di Legnano: nella foto, da sinistra, Paolo Ferré (riconfermato presidente dell'Associazione); Carlo Alberto Panigo (vicepresidente Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza); Rosanna Tozzo (confermata alla vicepresidenza dell'Associazione)

Riconferma alla vicepresidenza per Rosanna Tozzo

mergenza Covid, operando affinché i contributi fossero distribuiti a tutte le categorie da noi rappresentate".

Molto importante - ha aggiunto Ferré - anche l'attività per lo sviluppo dei Distretti del Commercio di Legnano e Parabiago con il supporto agli operatori commerciali e la proposta di eventi. Con la partecipazione ai bandi dei DUC di Legnano e Parabiago gli operatori commerciali hanno beneficiato di 200mila euro di contributi. Ed è ormai imminente il Distretto del Commercio

Diffuso (DID) di Villastanza, Canegrate e Parabiago. Oltre 1 milione di euro, inoltre, è stato assegnato nel credito agevolato alle imprese del territorio in collaborazione con Fidicomet, il confidi di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza.



di Magenta e della Fondazione Dopo di Noi, che raggruppa famiglie con soggetti diversamente abili, e che ha come scopo l'inclusione delle persone disabili e fragili nel tessuto commerciale della città.

L'iniziativa è stata presentata in una conferenza con la partecipazione del sindaco di Magenta Chiara Calati e la partecipazione dei rappresentanti Confcommercio.

ConTEsto: le adesioni degli operatori commerciali di Magenta al progetto di inclusione delle persone disabili e fragili

Sono già 40 gli operatori commerciali di Magenta che hanno aderito a ConTEsto, il progetto nato da un'idea della Comunità Pastorale

I commercianti aderenti sono stati formati ad accogliere al meglio i clienti diversamente abili nei loro negozi nei quali campeggia, come segno distintivo, la vetrofania del di ConTEsto.

"E' un progetto - dichiara Luigi Alemani, presidente dell'Associazione territoriale Confcommercio di Magenta e Castano Primo - di importante spessore sociale cui le nostre aziende associate hanno dato la loro partecipazione desiderando riservare il giusto e doveroso ascolto ed attenzioni a persone, cittadini, famiglie e ragazzi" per favorire la loro "fiducia nell'entrare in negozi dove, da oggi, non sono solamente clienti, ma persone cui si indirizza uno speciale benvenuto". Immediatamente, afferma Simone Ganzebi, segretario dell'Associazione territoriale "la nostra Confcommercio ha inteso garantire il più ampio e concreto supporto".

Milano, nel DUC Sarpi svelate le insegne di Bottega Storica



A Milano, nel Distretto Urbano del Commercio (DUC) Sarpi, scoperte le prime insegne con il logo di Bottega Storica (Erboristeria Novetti, Ottica Scaccabarozzi, Profumeria Lorenzi, Cappelleria Melegari, Torrefazione Hodeidah, Carozza Calzature - vedi Unioneinforma di aprile a pagina 9 n.d.r.).

L'iniziativa è stata organizzata da Confcommercio Milano (con il Club Imprese Storiche e la Rete associativa) e dall'Associazione di via Sarpi Doc. Le nuove insegne sono state svelate alla presenza dell'assessore allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro del Comune di Milano Alessia Cappello e del presidente dell'Associazione di via Sarpi Doc Francesco Novetti. Ringraziamento a Sofia Cerrone, ex studentessa della Scuola Civica di Arte e Messaggio, che ha ideato la grafica dell'insegna a bandiera di Bottega Storica.

“Le botteghe storiche – ha detto l'assessore Cappello – sono frutto della volontà di mantenere vive le tradizioni di famiglia portando avanti con passione e capacità tutta ambrosiana attività che sono rimaste punto di riferimento in tutta la città. Le sei botteghe storiche del Duc Sarpi sono il simbolo di una imprenditoria che ha mantenuto il suo valore nel tempo grazie alla qualità di ciò che fa e offre e alla passione per il proprio lavoro. Bene quindi identificare questi luoghi con un'insegna che ne racconta e celebra la presenza nei diversi quartieri”.

“Le insegne di Bottega Storica nel DUC Sarpi – ha dichiarato il presidente della rete associativa via Confcommercio Milano con il coordinamento dei DUC di Milano, Gabriel Meghnagi – costituiscono l'inizio di un



obiettivo ambizioso: portare le insegne di botteghe storiche in tutta Milano creando tour guidati alla scoperta delle eccellenze milanesi. Un modo per rafforzare l'attrattività della città e attirare nuovi turisti”.

(Foto di Federico Giusti)



LA SETTIMANA RESTART



**IL PODCAST CON
AGGIORNAMENTI E
APPROFONDIMENTI
DAL MONDO
DELL'ECONOMIA,
DELLA POLITICA E
DELL'ATTUALITÀ**

INQUADRA E ASCOLTA



CONFCOMMERCIO.MILANO.IT

SPOTIFY



AMAZON MUSIC



APPLE PODCAST



GOOGLE PODCAST



ANCHOR



